

Allegato A

**CAPITOLATO D'ONERI
PER LA FORNITURA E MONTAGGIO DI CINTURE DI SICUREZZA E RELATIVI
ANCORAGGI SUGLI SCUOLABUS DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE**

**Art. 1
Oggetto**

L'Unione delle Terre d'Argine deve provvedere al montaggio delle cinture di sicurezza sugli scuolabus, facenti parte del proprio parco mezzi, che ne sono sprovvisti elencati di seguito:

Tipo	Marca - Modello	Targa	anno imm.	nr sedili su cui montare le cinture
Scuolabus	Iveco CC85 Cacciamali	AR 202 SW	1997	42
Scuolabus	Iveco 100e Cacciamali	BG 639 KN	1999	44
Scuolabus	Iveco	BR 904 LJ	2001	51
Scuolabus	Iveco 100E21	CM 439 FP	2004	48
Scuolabus	Iveco 65 Cacciamali Metano	CR 243 PV	2006	38
Totale				223

Occorre prevedere la fornitura totale di nr. 223 kit cinture, compreso materiale di fissaggio e relativi ancoraggi.

La fornitura e montaggio di cinture di sicurezza e relativi ancoraggi deve rispondere alle norme vigenti:

- norme europee EN e le specifiche direttive di carattere europeo;
- Direttiva 2001/85/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2001, relativa alle disposizioni speciali da applicare ai veicoli adibiti al trasporto passeggeri aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e recante modifica delle direttive 70/156/CEE e 97/27/CE;
- allegato VII della direttiva 2001/85 CE che detta dimensioni e caratteristiche delle dotazioni per il sollevamento e degli spazi interni ai mezzi;
- Decreto del Ministero dei Trasporti D.M. 01/04/2010 "Scuolabus", in particolare l'art.1.3 "Ancoraggio delle cinture, cinture di sicurezza e resistenza dei sedili e loro ancoraggio";
- norme di legge e regolamenti italiani in vigore nonché le prescrizioni del Nuovo Codice della strada approvato con D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e del Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 495 del 16.09.1992 e ss.mm.ii.;
- ulteriori norme vigenti non citate, successive modificazioni od eventuali integrazioni intervenute al momento dell'ordine da parte dell'Amministrazione Ordinante;

Art. 2

Durata e importo a base di gara

La fornitura e montaggio di cinture di sicurezza e relativi ancoraggi sugli scuolabus dell'Unione delle Terre d'Argine dovrà aver luogo entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

L'importo a base di gara è **di euro 19.800,00 + iva.**

Il prezzo offerto dalle ditte da indicare come offerta economica dovrà essere comprensivo di ogni onere, ad esclusione della sola IVA.

Il prezzo offerto dalle ditte da indicare come offerta economica dovrà comprendere la presa in carico dei singoli mezzi e la loro restituzione, se la ditta aggiudicataria ha un'officina con sede operativa ad una distanza maggiore di 20 km dal nostro deposito c/o Stazione Autocorriere – Piazzale Allende – Carpi.

Le ditte dovranno compilare obbligatoriamente, pena esclusione dalla gara, l'allegato C "Modulo offerta", allegato al presente capitolato e alla RdO nel quale indicheranno distintamente il prezzo per la fornitura e montaggio di cinture di sicurezza e relativi ancoraggi sugli scuolabus dell'Unione delle Terre d'Argine.

Pertanto alla ditta aggiudicataria non verrà riconosciuto nessun altro onere (ad eccezione dell'IVA ai sensi di legge), al di fuori di quanto indicato nell'offerta complessiva.

Le ditte partecipanti presentano l'offerta economica compilando i moduli allegati:

- a) Offerta economica compilata come previsto nella RdO pubblicata sulla piattaforma Mercato Elettronico Regione Emilia Romagna dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici Intercent-ER (MERER);
- b) allegato C "Modulo offerta".

Art. 3

Condizioni di esecuzione del contratto

La fornitura e montaggio di cinture di sicurezza e relativi ancoraggi sugli scuolabus dell'Unione delle Terre d'Argine dovrà aver luogo entro e non oltre il 31 dicembre 2019, **nei giorni di non utilizzo degli scuolabus (anche sabato e domenica).**

Pertanto potrà essere richiesto di eseguire la fornitura e il montaggio di cinture di sicurezza e relativi ancoraggi sugli scuolabus nelle giornate di sabato e domenica.

Qualora la sede operativa dell'officina si trovi ad una distanza maggiore di 20 km dal nostro deposito c/o Stazione Autocorriere – Piazzale Allende – Carpi, sarà discrezione dell'Ente richiedere il prelievo e la riconsegna degli scuolabus presso il nostro deposito c/o Stazione Autocorriere – Piazzale Allende – Carpi, secondo i tempi e le modalità richiesti dal Servizio Economato/Settore Istruzione.

La riconsegna dei mezzi dovrà avvenire nel più breve tempo possibile e comunque **entro 2 giorni a partire dalla consegna in officina o dalla presa in carico**, e non solleva la Ditta a rispondere di malfunzionamenti o difformità alla stessa imputabili, che dovessero eventualmente insorgere successivamente.

Dal momento del loro ingresso in officina ovvero a partire dalla presa in carico da parte della Ditta, gli automezzi da riparare dovranno essere garantiti ed assicurati contro qualsiasi rischio, fino al ritiro degli stessi da parte dell'Ente.

La Ditta sarà tenuta a risarcire il Unione delle Terre d'Argine per gli eventuali danni conseguenti a persone o cose nel periodo in cui gli stessi mezzi le siano stati affidati.

Tutte le spese di ritiro e consegna dei singoli scuolabus per l'esecuzione del lavoro, devono essere comprese nel prezzo offerto.

Gli scuolabus sono visionabili presso il deposito mezzi c/o Stazione Autocorriere Piazzale Allende, Carpi dalle ore 8,30 alle ore 12,00 dal lunedì al sabato previo accordo, telefonando al sig. Glauco Ferrari tel. 059.649710.

Art. 4

Requisiti di partecipazione e requisiti tecnici

Alla RdO potranno partecipare le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di carattere generale: sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 45 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.) che non presentino motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento pubbliche previste dall'art. 80 dello stesso D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e di ogni altra condizione di interdizione per partecipare alle gare per l'affidamento di pubblici appalti.

b) Requisiti d'idoneità professionale e capacità tecniche-professionali ed economico-finanziarie (art. 83 comma 1 del Codice dei Contratti pubblici): sono ammessi a partecipare alla presente procedura le Ditte:

- regolarmente iscritte alla Camera di Commercio per la tipologia dei servizi oggetto della gara;
- in possesso all'atto di indizione della RdO, dell'abilitazione ed iscrizione presso l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici Intercent-ER ed abilitata alla classe merceologica "Banchi di prova, kit di conversione per veicoli e cinture di sicurezza" - CPV 34328000-2, che consente di essere invitata dalla piattaforma alla gara.

I suddetti requisiti necessari per partecipare alla gara dovranno essere dichiarati nell'allegato B "Dichiarazione sostitutiva" o, in alternativa nel Modello denominato DGUE, così come previsto negli atti di gara.

Art. 5

Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante "offerta a prezzi unitari".

L'Unione delle Terre d'Argine procederà alla aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del R.D. n.827/1924.

E' facoltà dell'Ente non aggiudicare la gara dandone comunicazione motivata alle Ditte partecipanti.

Le modalità e la scadenza per la presentazione delle offerte e dei documenti richiesti sono stabilite nella documentazione allegata alla RdO sulla piattaforma del Mercato Elettronico Regione Emilia Romagna dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici Intercent-ER (MERER) e nel presente capitolato.

Art. 6

Presentazione offerta in modalità telematica

La gara sarà effettuata sulla piattaforma del Mercato Elettronico Regione Emilia Romagna dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici Intercent-ER (MERER); la Ditta partecipante dovrà presentare offerta redatta in lingua italiana su tale piattaforma entro i termini indicati nella richiesta di offerta (RdO) e secondo le modalità ivi indicate, nonché quanto previsto nel presente capitolato, pena l'esclusione.

Tutta la documentazione (sia quella nella Busta Amministrativa che quella delle Buste Tecnica ed Economica), dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della Ditta e suddivisa nel modo seguente:

BUSTA AMMINISTRATIVA (relativa all'ammissibilità per partecipare alla procedura):

- **a) copia del presente capitolato (allegato A)** sottoscritto dal Legale Rappresentante della Ditta, per accettazione;
- **b1) dichiarazione sostitutiva (allegato B)** ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR 445/2000 predisposta sulla base del documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (allegato Dichiarazione Sostitutiva);
oppure
- **b2) documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05350), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016 (allegato Mod. DGUE);
- **c) documento PASSOE** (relativo al concorrente e nel caso in cui quest'ultimo ricorra all'avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del Codice anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria). Ai sensi della Deliberazione n. 111 dell'Adunanza del 20.12.2012 dell'Autorità AVCP ora ANAC, così come aggiornata dalla deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 (articolo 2, comma 3, lett.b), si procederà alle verifiche dei requisiti generali, di idoneità professionale e di capacità tecnica attraverso la "Banca dati nazionali dei contratti pubblici" istituita presso l'Autorità medesima utilizzando il sistema AVCPASS. I soggetti interessati a partecipare alla procedura in oggetto, sono tenuti a richiedere e produrre in sede di gara, il documento PASSOE ai sensi degli articoli 81 ed articolo 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Detto documento si ottiene registrandosi al Servizio AVCPASS dell'ANAC, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS operatore economico); seguendo le istruzioni reperibili all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/pubblic/classic/Servizi/manuali> è possibile creare il documento PASSOE. Il PASSOE dovrà essere stampato, sottoscritto digitalmente ed inserito nella busta amministrativa insieme alla altra documentazione di cui ai precedenti punti. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, economico-finanziari e tecnico-professionali la cui documentazione è prevista nella banca dati, sarà effettuata dall'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 81 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e della deliberazione attuativa dell'AVCP n. 157 del 17.2.2016 (aggiornamento Deliberazione n. 111 del 20.12.2012), attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità stessa. Per i requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, economici finanziari e tecnico-professionali, la cui documentazione non è prevista nella Banca dati, è fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dall'art. art. 5, comma 3, della deliberazione AVCP n. 157/2016. Secondo quanto previsto, tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate esclusivamente tramite posta elettronica certificata. I soggetti concorrenti sono tenuti ad inserire sul sistema AVCPASS esclusivamente la documentazione pertinente alle finalità di cui all'oggetto della deliberazione n. 157/2016. L'operatore economico assume la piena responsabilità della natura e della qualità della documentazione prodotta e si assume ogni responsabilità relativamente ai dati inseriti ed alla documentazione caricata. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dal presente capitolato in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla relativa gara, il PASSOE rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

Servizi Finanziari – Ufficio Economato

- **d)** copia del **documento di identità** del Legale Rappresentante della Ditta che sottoscrive digitalmente tutta la documentazione di gara. L'Unione delle Terre d'Argine si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta la presentazione della documentazione cartacea originale o in copia autenticata o ulteriore documentazione che dovrà pervenire entro 5 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

BUSTA TECNICA contenente la **relazione tecnica** con immagini e informazioni e certificazioni che consentano la valutazione dei kit cinture di sicurezza e relativi ancoraggi, proposti.

Per verificare la conformità tecnica alle caratteristiche tecniche minime dei kit cinture di sicurezza e relativi ancoraggi, si richiede alle ditte di inserire nella relazione tecnica la seguente documentazione:

- a) le indicazioni sulle specifiche tecniche e omologazione dei kit cinture di sicurezza e relativi ancoraggi;
- b) piano di assistenza e manutenzione;
- c) una dichiarazione con cui la ditta si impegna a certificare il lavoro eseguito (collaudo se necessario);
- d) servizio di trasporto e consegna, qualora la sede operativa dell'officina si trovi ad una distanza maggiore di 20 km dal nostro deposito c/o Stazione Autocorriere – Piazzale Allende – Carpi;

BUSTA ECONOMICA costituita da:

- a) Offerta economica compilata come previsto nella RdO pubblicata sulla piattaforma Mercato Elettronico Regione Emilia Romagna dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici Intercent-ER (MERER);
- b) **modulo offerta (allegato C).**

Dovranno essere indicati i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., pena esclusione dalla procedura di gara.

Art. 7

Garanzia definitiva

Il soggetto affidatario, per la sottoscrizione del contratto, ed entro 7 giorni dalla richiesta dell'Unione delle Terre d'Argine, deve costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sotto forma di cauzione o di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., pari al 10% dell'importo contrattuale. Tale importo potrà variare ai sensi di quanto previsto dall'articolo 103, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.. La cauzione definitiva può essere costituita anche mediante fideiussione rilasciata da Istituto di Credito, Istituto Assicurativo all'uopo autorizzati o intermediari finanziari in base a quanto previsto al precedente articolo 13 riferito alla garanzia provvisoria. La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del Codice Civile e l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. L'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto del 50% in presenza di certificazione di sistema di qualità debitamente documentata ovvero delle relative percentuali in caso di possesso dei requisiti ambientali, secondo quanto previsto all'articolo 93, comma 7 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.; si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui sopra, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La mancata costituzione della garanzia definitiva entro i termini richiesti, determinerà la decadenza dell'affidamento e il servizio verrà aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia definitiva rimarrà vincolata fino ai tre mesi successivi alla scadenza del contratto e dopo il regolare e completo adempimento da parte dell'aggiudicatario di tutti gli obblighi contrattuali e verrà svincolata dietro richiesta scritta della ditta medesima. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione delle altre garanzie e coperture assicurative nei modi previsti dalla legge e dal disciplinare di gara.

Art. 8 Soccorso istruttorio

Ai sensi della normativa vigente in materia di soccorso istruttorio, con particolare riferimento all'art. 83 c. 9 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. si precisa che ai fini dell'individuazione di quanto sopra specificato si individuano le seguenti tipologie di carenze documentali:

a) mancanze, incompletezze e irregolarità, degli elementi e delle dichiarazioni, non essenziali ma riguardanti dati e fattori indispensabili per supportare l'attività di verifica della stazione appaltante, per le quali verrà richiesta la regolarizzazione in base al principio del buon andamento dell'azione amministrativa.

A titolo esemplificativo:

- indicazione estremi INPS-INAIL-CASSA EDILE per la verifica della regolarità contributiva;
- indicazione estremi del Tribunale e relativo provvedimento inerente la situazione di concordato con continuità aziendale;
- indicazioni sulla agenzia delle entrate territorialmente competente per le verifiche sulla regolarità fiscale;

b) mancanze, incompletezze e irregolarità essenziali, degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, richieste ai concorrenti per la presente gara, sia in base alla legge, sia secondo le disposizioni della presente lettera d'invito, regolarizzabili ai sensi dell' art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

A titolo esemplificativo:

- qualsiasi carenza, compresa la mancata scelta dell'opzione proposta (mediante apposizione di segno grafico sull'opzione scelta o mancata cancellazione delle opzioni non pertinenti) o incompletezza o irregolarità dei documenti e delle dichiarazioni sostitutive da produrre riguardanti il possesso dei requisiti generali e dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico – professionale, che non consenta alla stazione appaltante di individuare con chiarezza se il singolo requisito di cui all'art. 80 sia posseduto o meno e da quali soggetti, ivi compresa la dichiarazione delle sentenze di condanna, solo nel caso in cui la dichiarazione sia completamente omessa, ovvero si dichiari di avere riportato condanne senza indicarle;
- carenze relative all'identificazione dei soggetti ed ai centri di imputabilità delle dichiarazioni presentate, quali ad es. la mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione/dichiarazione sostitutiva, nonché la mancata produzione del documento d'identità del sottoscrittore delle dichiarazioni;
- la mancanza o incompletezza o irregolarità essenziale riguardante il contenuto non conforme alle prescrizioni del disciplinare, relativamente ai seguenti elementi o documenti:
 - o contratto di avvalimento, qualora il concorrente vi ricorra, limitatamente all'ipotesi di mancata allegazione del contatto che deve risultare già sottoscritto alla data di presentazione dell'offerta e di carenza delle altre formalità previste dall'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - o in caso di RTI costituendo l'impegno in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese raggruppate, qualificata come mandataria, che firmerà per accettazione la medesima dichiarazione e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

Servizi Finanziari – Ufficio Economato

- in caso di RTI già costituito il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria dall'impresa/e mandante/i (in originale o copia autenticata) che deve essere già stato sottoscritto in data antecedente la presentazione dell'offerta;
- per i concorrenti nella situazione di concordato con continuità aziendale alle condizioni previste dall'art. 186-bis del R.D. 16-03-1942 n. 267, la documentazione di cui al 5° comma del suddetto art. 186-bis R.D. 267/42;
- mancata allegazione della ricevuta di avvenuto versamento del contributo gara ad ANAC (se dovuto), che deve comunque essere stato effettuato entro il termine da considerarsi perentorio indicato dal disciplinare di gara.

Nel caso di cui ai precedenti punti a) e b), qualora in sede di gara si riscontrino mancanze, incompletezze o irregolarità essenziali alle dichiarazioni o agli elementi sopradescritti si procederà nel modo seguente:

- la stazione appaltante inoltrerà alle ditte inadempienti la richiesta di procedere alla regolarizzazione, entro il termine perentorio di giorni cinque dalla richiesta, pena l'esclusione dalla gara;

- la gara, pertanto, verrà sospesa e riprenderà con una nuova seduta, decorso il termine perentorio assegnato ai concorrenti per la regolarizzazione, nella quale si registreranno le intervenute regolarizzazioni e le eventuali esclusioni;

- conseguentemente, in caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali riscontrati come carenti, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara;

c) rimangono non regolarizzabili, non essendo classificabili né come dichiarazioni né come elementi, in attuazione della tassatività della causa di esclusione come previste dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalla normativa vigente, e sono motivo di esclusione diretta dalla gara, le seguenti omissioni e violazioni:

- il mancato possesso dei requisiti generali;

- il mancato possesso dei requisiti speciali di qualificazione per partecipare alla gara e la mancata dichiarazione di volontà di far ricorso all'avvalimento in carenza di tali requisiti;

- la sussistenza della condizione della incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

- i divieti e le prescrizioni concernenti la partecipazione (ad esempio: partecipazione della medesima società in più di un Raggruppamento Temporaneo, partecipazione di concorrenti per cui viene accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale ecc...);

- la mancata presentazione dell'offerta nel termine previsto dalla lettera d'invito;

- la presentazione di offerte plurime o condizionate;

- i casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;

- la mancata sottoscrizione dei documenti di offerta, sia tecnica, che economica;

Art. 9

Prestazioni a carico dell'aggiudicatario

La fornitura ed il montaggio di cinture di sicurezza e relativi ancoraggi sugli scuolabus dovranno essere perfettamente funzionanti ed esenti da ogni vizio di fabbricazione, installazione od altra difformità.

In caso di reclamo o contestazione, la Ditta aggiudicataria si deve impegnare alla sostituzione o alla riparazione dei componenti risultati difettosi, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente.

Art. 10

Garanzie

La fornitura ed il montaggio di cinture di sicurezza e relativi ancoraggi sugli scuolabus, dovranno essere certificati e coperti da garanzia totale per almeno 24 mesi.

Gli interventi di riparazione e le manutenzioni in garanzia dovranno essere eseguiti nel più breve tempo possibile e comunque entro due giorni (festivi esclusi) a partire dalla consegna in officina o dalla presa in carico dello scuolabus, nonché dalla data dell'ordinativo dell'intervento. Qualora la Ditta autoriparatrice, per problematiche oggettive e per cause non a lei imputabili (es. indisponibilità di pezzi di ricambio sulla piazza, insorta complessità della manutenzione da effettuarsi, etc.), non possa far fronte alla riparazione nei tempi previsti, la stessa è tenuta ad informare tempestivamente l'Unione delle Terre d'Argine motivando e comprovando le cause del ritardo.

Art. 11 Subappalto

Per il contratto derivante dalla presente gara non è ammesso il subappalto, né la cessione del contratto stesso.

Art. 12 Pagamento

Dovrà essere emessa un'unica fattura elettronica.

Il pagamento avverrà a mezzo mandato 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica diretta ad accertare la conformità dell'esecuzione e la regolarità contributiva dell'esecutore

Art. 13 Penalità

Qualora la Ditta aggiudicataria, nell'espletamento della fornitura venisse meno ad una o più condizioni stabilite dal presente capitolato o se risultasse inadempiente, l'Ente inoltrerà reclamo scritto.

In caso di reclami per ritardo nella consegna e/o sulla "qualità" della fornitura, l'Ente applicherà le seguenti penalità:

- Euro 100,00 per ogni giorno solare consecutivo di ritardo nella consegna, rispetto a quanto stabilito nei precedenti articoli;
- Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo per l'esecuzione delle riparazioni in garanzia;
- Euro 300,00 nel caso che lo scuolabus presenti difetti o che l'intervento di montaggio e/o manutentivo non sia stato eseguito a regola d'arte;
- Euro 100,00 una tantum per ogni inadempienza rispetto a quanto stabilito nel presente capitolato;

Art. 14 Controversie

A tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali del contratto, la ditta dovrà eleggere domicilio in Provincia di Modena. Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione del contratto è competente il foro di Modena.

Art. 15 Norme generali

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato si fa riferimento a tutte le norme regolanti la materia (in particolare modo al Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.), nonché alla lettera d'invito ed ai Regolamenti in vigore dell' Unione delle Terre d'Argine ed al Regolamento relativo al Mercato Elettronico Regione Emilia Romagna dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici Intercent-ER (MERER);

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679, i dati personali forniti per la partecipazione al presente appalto saranno utilizzati esclusivamente per finalità di formalizzazione delle procedure d'appalto e contrattuali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad altri Enti Pubblici previsti dalla normativa vigente (Prefettura, Agenzia Entrate). Si precisa che si provvederà alla pubblicazione sul sito Internet della stazione appaltante dei Verbali di gara, ai fini dell'assolvimento delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 76 commi 2 lettera c) e 5, nonché del Provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni alla gara, ai sensi dell'art. 29 comma 1, secondo periodo e dell'art. 76 comma 3 dello stesso decreto legislativo n. 50/2016. I suoi dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obblighi contrattuali e di legge. Il Titolare del trattamento è l'Unione delle Terre d'Argine nella persona del Presidente protempore. Il Titolare ha designato ai sensi dell'art. 37 il Responsabile della protezione dei dati personali (il nominativo può essere richiesto scrivendo a privacy@terredargine.it). L'interessato può avvalersi del diritto alla cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento Europeo scrivendo al Titolare oppure a responsabileprotezionedati@terredargine.it. La firma apposta in calce alla domanda varrà anche come autorizzazione all'Unione delle Terre d'Argine ad utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini del bando di gara e per fini istituzionali.